

Wall Street al test della fiducia dei consumatori, a Davos termina il WEF

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi. Dai verbali dell'ultima riunione della BCE è emerso un generale consenso tra i membri del board sulla sufficiente restrittività dell'attuale politica monetaria. Il Consiglio direttivo considera fondamentale il mantenimento di questa posizione. L'attuale politica monetaria, se tenuta per un periodo sufficientemente lungo, potrebbe guidare efficacemente l'economia dell'Eurozona verso il raggiungimento dell'obiettivo del 2% di inflazione. Nell'ultima riunione, la BCE ha confermato i tassi sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale, rispettivamente al 4,5%, al 4,75% e al 4%. I verbali sono arrivati all'indomani delle parole di Lagarde al World Economic Forum, la quale ha lanciato un avvertimento ai mercati, invitandoli a non correre troppo scommettendo su tagli del costo del denaro a breve. Oggi gli operatori monitoreranno con attenzione la fiducia dei consumatori USA elaborata dall'Università del Michigan (gennaio). La misurazione è attesa in aumento a 70 punti dai 69,7 punti precedenti. La lettura sarà particolarmente seguita dopo che le vendite al dettaglio sono cresciute dello 0,6% a dicembre, superando le stime a +0,4%. Su base annuale le vendite sono invece salite del 5,6% dopo il +3,4% registrato a novembre. Fronte mercato del lavoro USA, le nuove richieste di sussidi di disoccupazione sono calate a 187 mila unità dalle 202 mila precedenti (attese a 207 mila).



I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici di rilievo. Gli operatori monitoreranno, per gli Stati Uniti, i dati sulle vendite di abitazioni esistenti (dicembre) e la fiducia dei consumatori elaborata dall'Università del Michigan (gennaio). Lato Banche centrali, segnaliamo i discorsi di Lagarde, McCaul (BCE), Barr e Daly (Federal Reserve).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	30.350,53	+0,84%	0,00%
DAX	16.567,35	+0,83%	-1,10%
S&P 500	4.780,94	+0,88%	0,23%
NASDAQ 100	16.982,29	+1,47%	0,93%
NIKKEI 225	35.886,50	+1,19%	7,43%
EUR/USD	1,0889	+0,14%	-1,33%
ORO	2.024,10	+0,12%	-2,30%
PETROLIO WTI	73,87	-0,11%	3,13%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
VENDITE ABITAZIONI ESISTENTI	USA	3,82 MLN	16:00
FIDUCIA CONSUMATORI UOM	USA	70	16:00





GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD si mantengono in area 1,0900, in prossimità della trendline che conta i minimi segnati il 1° novembre e l'8 dicembre. Il quadro grafico tornerebbe a favore dei compratori con un ritorno sopra a 1,0940. Si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/03/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 9,98% con un livello premio a 101,80 euro.

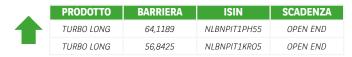
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno recuperato terreno, portandosi in prossimità dei 74 dollari al barile, ancora all'interno della struttura laterale in atto da inizio anno. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 74 dollari al barile potrebbero permettere la valutazione di strategie short in linea con la tendenza in atto da fine settembre. In questo caso, l'obiettivo dei venditori potrebbe essere posto sul supporto orizzontale a 68 dollari. Lato rialzista invece, un eventuale ritorno dei corsi sopra i 75 dollari al barile potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo area 79-80 dollari al barile.



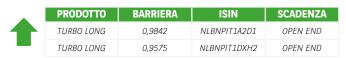


PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA	١.
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END	Н
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END	



EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD stazionano in area 1,0900, dopo la violazione della linea di tendenza che collega i minimi del 1° novembre e dell'8 dicembre. Un ritorno sopra 1,0940 potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza in atto da ottobre. In questo caso l'obiettivo potrebbe essere localizzato in prossimità della resistenza a 1,1040. Fronte ribassista, nuovi segnali di debolezza in area 1,0930 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0830 e secondo target a 1,0730.





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END







ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno effettuato un rimbalzo dopo il segnale di incertezza registrato mercoledì in prossimità del supporto a 30.000 punti. I corsi rimangono tuttavia ancora all'interno della struttura laterale in atto da metà dicembre. Segnali di forza in area 30.150 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza in atto da ottobre. L'obiettivo dei compratori potrebbe essere posto sulla resistenza a 30.860 punti. Lato ribassista, la rottura dei 30.000 punti potrebbe dare il via a posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo il sostegno a 29.750 punti e secondo target a 29.500 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1J8A5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1J3M1	OPEN END

MM 10 GG MIN 12 M RSI 14 GG

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA	
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1Q0X5	OPEN END	١,
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT10X07	OPEN END	

DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno recuperato terreno, tornando sopra il livello orizzontale a 16.620 punti. Segnali di forza su questo sostegno potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend dominante. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto in area 16.970 punti, mentre il successivo a 17.000 punti. Lato ribassista invece, un ritorno dei corsi sotto i 16.600 punti potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere localizzato a 16.330 punti e un target più ambizioso a 16.160 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IAJ5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT10WW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno rimbalzato dopo il test dei 4.750 punti, tornando in prossimità della trendline che collega i minimi segnati il 27 ottobre e il 5 gennaio 2023. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto a 4.700 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend sottostante. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere localizzato a 4.800 punti, mentre un target più ambizioso a 4.850 punti. Lato ribassista, segnali di inversione in area 4.840 punti potrebbero consentire la valutazione di posizioni short con primo target posto a 4.750 punti e secondo obiettivo sul sostegno a 4.700 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1QQ53	OPEN END







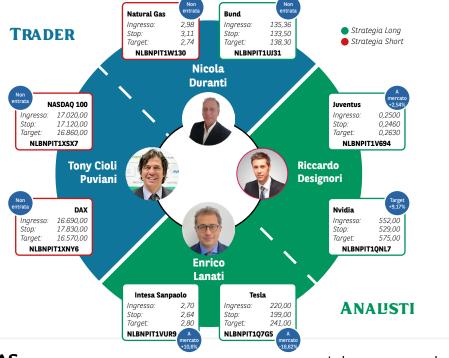
House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su Tesla



Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nell'ultima puntata di "House of Trading – Le carte del mercato", compare una verde su Tesla. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 220 dollari, stop loss a 199 dollari e obiettivo di profitto a 241 dollari. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NL-BNPIT1Q7G5 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,41x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Lanati è verde, una strategia long su Intesa Sanpaolo, operazione che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: due strategie long, su Juventus e Nvidia.



House of Trading: le carte sul mercato





AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si preaa di cliccare su questo link.

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, clicca QUI.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti intenziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano ocquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di

ISSN 2813-2289

